

La vita lavorativa è un incubo per gli stranieri residenti in Italia

Il sondaggio *Expat Insider 2023* di InterNations rivela le migliori e peggiori destinazioni per vivere e lavorare all'estero.

- **L'Italia è al 47° posto su 53 Paesi:** Le complicate questioni burocratiche e le insoddisfacenti condizioni di lavoro rendono la vita frustrante per gli expat.
- **Messico (1°), Spagna, Panama, Malesia, Taiwan, Thailandia, Costa Rica, Filippine, Bahrain e Portogallo (10°)** sono le migliori destinazioni per gli expat nel 2023.
- I Paesi peggiori per gli expat sono **Kuwait (53°), Norvegia, Turchia, Corea del Sud, Germania, Sudafrica, Italia, Malta, Nuova Zelanda e Giappone (44°)**.
- Quest'anno ricorre anche il **10° anniversario del sondaggio Expat Insider**. Nell'ultimo decennio, è diventato uno degli studi più citati sulla vita degli stranieri residenti all'estero.

Monaco, 11 luglio 2023— [InterNations](https://www.internations.org), la **più grande comunità di expat** al mondo con oltre 4,8 milioni di membri, ha pubblicato gli ultimi risultati del suo sondaggio annuale *Expat Insider*. Quest'anno ricorre anche il 10° anniversario del sondaggio. Con oltre 12.000 intervistati, *Expat Insider* è uno dei sondaggi più approfonditi su come vivere e lavorare all'estero. Fornisce informazioni sulla vita degli stranieri residenti in 53 destinazioni, offrendo informazioni approfondite sulla soddisfazione degli intervistati per i rispettivi Paesi basate sui seguenti cinque indici: **Qualità della vita, Facilità di ambientamento, Condizioni lavorative all'estero, Condizioni Finanziarie personali e l'indice degli elementi essenziali per gli expat**, che comprende abitazione, amministrazione, lingua e infrastruttura digitale.

Valutazione degli expat sulla vita in Italia



L'Italia nel sondaggio *Expat Insider 2023*

L'Italia è al 47° posto su 53 destinazioni nel sondaggio *Expat Insider 2023*. Gli stranieri residenti incontrano delle difficoltà nella loro vita lavorativa, in particolare per quanto riguarda le prospettive di carriera e la cultura d'impresa. **La frustrante burocrazia, la mancanza di digitalizzazione e una situazione finanziaria inferiore alla media** portano l'Italia a posizionarsi tra gli ultimi 10 posti. Nel complesso, il 71% degli expat è soddisfatto della propria vita in Italia, rispetto al 72% a livello globale.

Prospettive di carriera deprimenti

Il punto più dolente per gli expat in Italia è **l'indice del lavoro all'estero (52° su 53)**. Il Paese si colloca anche al penultimo posto nella sottocategoria delle **prospettive di carriera (52°)**. **Quasi la metà degli stranieri residenti non è soddisfatta del mercato del lavoro locale** (47% contro il 26% a livello globale) e uno su tre (33%) afferma che il trasferimento in Italia non ha migliorato le proprie prospettive di carriera (contro il 18% a livello globale).

Non sorprende quindi che **l'Italia si collochi all'ultimo posto per le opportunità di carriera personale (53°)**. Non va molto meglio per quanto riguarda **stipendio e sicurezza del lavoro (50°)**. In aggiunta all'insoddisfazione per la sicurezza del lavoro (26% di insoddisfatti contro il 19% a livello globale), gli expat non si sentono pagati in modo equo (49%). **E valutano molto male lo stato dell'economia locale (47°)**.

Lavoratori infelici

Lavoro e tempo libero (46°) è un altro punto basso per l'Italia. Il Paese si colloca agli ultimi 10 posti sia per gli orari di lavoro (46°) che per **l'equilibrio tra lavoro e vita privata (44°)**. Gli expat votano l'Italia tra i peggiori anche nella sottocategoria **Cultura del lavoro e soddisfazione (49° posto)**. Essi riferiscono che la cultura aziendale locale non supporta la creatività (39% contro il 26% a livello globale), né la flessibilità (33% contro il 18% a livello globale), né il lavoro indipendente (43% contro il 26% a livello globale). **Il Paese è all'ultimo posto a livello mondiale per la soddisfazione lavorativa generale (53°)**.

Insoddisfatti delle proprie finanze

Gli expat incontrano ancora più problemi quando si tratta delle **condizioni finanziarie personali (40° posto)**. Anche se l'Italia si colloca leggermente al di sopra della media per quanto **riguarda il costo generale della vita (25°)**, **uno straniero residente su tre (33%) è insoddisfatto della propria situazione finanziaria** (contro il 22% a livello globale). Circa la stessa percentuale (34%) descrive il proprio reddito familiare disponibile come non sufficiente per condurre una vita comoda (contro il 27% a livello globale).

Tanti alti e bassi per la qualità di vita

La migliore, ma ancora mediocre, performance dell'Italia è l'indice **di facilità di ambientamento (28°)**. Si colloca a metà classifica per la **cordialità locale (29°)**, **la ricerca di amici (29°)** e **la cultura di benvenuto (27°)**. Anche nell'indice di **qualità di vita** il Paese si colloca in media al 33° posto, ma un'analisi più approfondita rivela alcuni alti e bassi. Mentre il 76% degli stranieri residenti apprezza il clima e il tempo dell'Italia (contro il 62% a livello globale), il 30% è insoddisfatto della **qualità dell'aria** (contro il 17% a livello globale).

Tra gli aspetti positivi, l'Italia si colloca al 17° posto nella sottocategoria **Opzioni per il tempo libero**. La maggioranza degli expat (80%) è soddisfatta della **varietà culinaria e delle opzioni di ristorazione** (rispetto al 77% a livello globale), e il 72% valuta positivamente **la cultura e la vita notturna** (rispetto al 68% a livello globale). Ma mentre quasi tre stranieri residenti su quattro (72%) concordano sulla possibilità di esprimere apertamente se stessi e le proprie opinioni (contro il 65% a livello globale), quasi uno su tre (31%) è insoddisfatto della stabilità politica del Paese (contro il 13% a livello globale).

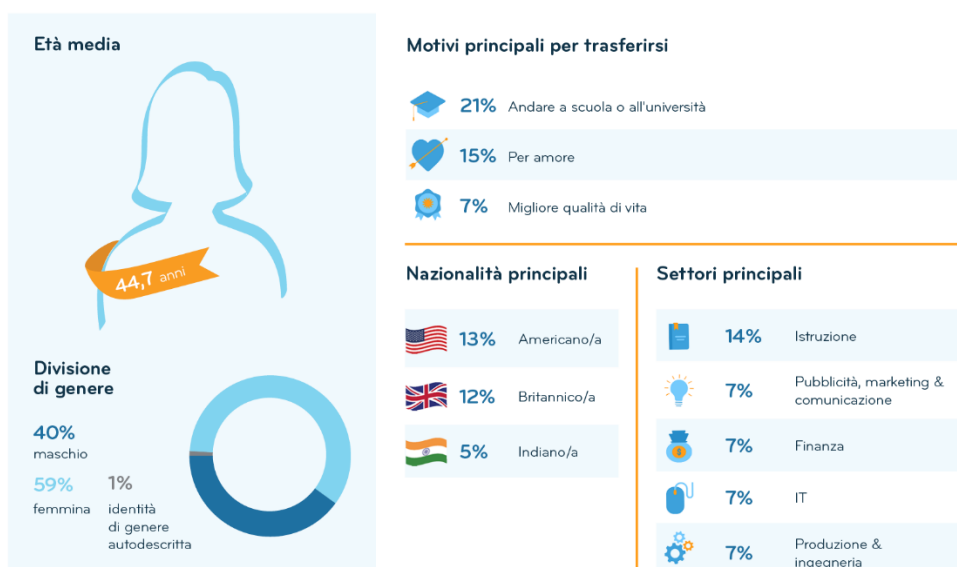
Frustrati dalla burocrazia

In Italia, l'organizzazione degli **elementi essenziali per gli expat (51°)** sembra essere un compito difficile. Il Paese si colloca al **penultimo posto nella sottocategoria Amministrazione (52°)**: il 72% degli stranieri residenti trova difficile affrontare la burocrazia, quasi il doppio della media globale (38%). Un expat panamense aggiunge che "la burocrazia è ancora più difficile quando si è cittadini extracomunitari". Gli stranieri residenti riferiscono anche che è difficile aprire un conto bancario locale (33% di insoddisfatti contro il 22% a livello globale) e **ottenere un visto per trasferirsi in Italia (39% di insoddisfatti contro il 24% a livello globale)**.

"La burocrazia è la peggiore; le persone sono bloccate nel passato. È impossibile ottenere qualcosa" – Straniero residente olandese

La sottocategoria **infrastruttura digitale (48° posto)** è un altro punto debole. Più di due stranieri residenti su cinque (42%) **non sono soddisfatti della disponibilità di servizi governativi online**, il doppio della media globale (21%). Inoltre, valutano negativamente le **opzioni di pagamento senza contanti (44°)** e **l'accesso a Internet ad alta velocità a casa (47°)**. Mentre il 57% riferisce che è difficile vivere lì senza parlare italiano (contro il 32% a livello globale), oltre la metà (52%) trova almeno **la lingua facile da imparare** (contro il 40% a livello globale).

Profilo tipico degli expat in Italia



Le migliori e peggiori destinazioni per vivere e lavorare all'estero nel 2023

Secondo i risultati del sondaggio *Expat Insider 2023*, **Messico (1°), Spagna, Panama**, Malesia, Taiwan, Thailandia, Costa Rica, Filippine, Bahrain e Portogallo (10°) sono le migliori destinazioni per gli expat nel 2023. Le prime 5 destinazioni spiccano con risultati da buoni a ottimi nell'Indice di **Condizioni finanziarie personali**. Tutte le prime 10 destinazioni ottengono risultati migliori della media globale nell'indice di **facilità di ambientamento**, ma ad eccezione di Taiwan (9°), nessuna di esse riesce a classificarsi ai primi posti nell'Indice del **lavoro all'estero**. I primi classificati ottengono risultati molto diversi anche per quanto riguarda l'Indice di **qualità di vita**: Spagna (1°) e Taiwan (2°) primeggiano in questo ambito, mentre le Filippine (48°) finiscono tra gli ultimi 10 posti.

Le peggiori destinazioni per gli expat sono **Kuwait (53°), Norvegia, Turchia**, Corea del Sud, Germania, Sudafrica, Italia, Malta, Nuova Zelanda e Giappone (44°). Tutti gli ultimi 5 Paesi hanno una posizione media o molto scarsa nell'indice di **facilità di ambientamento**. L'indice del **lavoro all'estero**, invece, rivela un'ampia gamma di risultati tra le 5 destinazioni più basse: La Germania e la Norvegia hanno risultati superiori alla media, mentre la Turchia, il Kuwait e la Corea del Sud hanno risultati molto scarsi.

Per saperne di più sulle migliori e peggiori destinazioni per gli expat nel 2023, potete consultare il rispettivo comunicato stampa (disponibile alla sezione "Download" dell'e-mail).

Informazioni sul sondaggio Expat Insider 2023 di InterNations

InterNations conduce il suo sondaggio annuale [Expat Insider](#) dal 2014. Questa decima edizione di uno dei più grandi sondaggi sugli expat al mondo si basa sui dati di 12.065 stranieri residenti che rappresentano 171 nazionalità e vivono in 172 Paesi o territori. I partecipanti hanno fornito informazioni su vari aspetti della vita degli expati, oltre che su sesso, età e nazionalità.

Ai partecipanti è stato chiesto di valutare fino a 56 aspetti diversi della vita all'estero su una scala da uno a sette. Il processo ha enfatizzato la soddisfazione personale degli intervistati per questi fattori, considerando con lo stesso peso sia gli argomenti emotivi sia gli aspetti più fattuali. Le valutazioni dei singoli fattori sono state poi raggruppate in varie combinazioni per un totale di 16 sottocategorie e i loro valori medi sono stati utilizzati per elaborare cinque indici tematici: Qualità della vita, Facilità di ambientamento, Lavoro all'estero, Condizioni finanziarie personali ed Elementi essenziali per gli expat. Questi indici sono stati ulteriormente mediati con l'indice di felicità generale degli stranieri residenti all'estero per classificare 53 destinazioni in tutto il mondo.

Per figurare negli indici e nella classifica generale, era necessaria una dimensione del campione di almeno 50 partecipanti al sondaggio per ogni destinazione.

Informazioni su InterNations

Con oltre 4,8 milioni di membri in 420 città del mondo, [InterNations](#) è la più grande comunità globale e una fonte di informazioni per chi vive e lavora all'estero. InterNations offre networking e socializzazione a livello globale e locale, sia online che di persona. Con circa 4.000 eventi e attività al mese, gli stranieri residenti hanno l'opportunità di incontrare altre persone internazionali. I servizi

online includono forum di discussione e articoli utili con esperienze personali di expat, consigli e informazioni sulla vita all'estero. L'iscrizione avviene solo per approvazione, per garantire che la nostra rimanga una comunità di fiducia. InterNations fa parte di NEW WORK SE, un gruppo di marchi che offre prodotti e servizi per una vita lavorativa migliore.

Trovate altre informazioni su InterNations nella nostra [pagina stampa](#), nel nostro [blog aziendale](#), nella nostra [rivista](#) o nella nostra pagina [LinkedIn](#). Seguiteci su [Twitter](#) per aggiornamenti e approfondimenti sulla vita degli stranieri residenti.

Contatto Stampa

Jane Masumy
Portavoce dei media

InterNations GmbH
Schwanthalerstrasse 39
80336 Monaco, Germania

Email: press@internations.org
Homepage: <https://www.internations.org/press>